

Positivi gli accertamenti anche tra Fosso Pantano e il torrente Citrea a Rossano

Mare sicuro, torna la balneabilità

Stamane alle 10 vertice nella sede della Protezione civile comunale

Benigno Lepera
ROSSANO

Le acque del mare del litorale rossanese, dichiarate non balneabili, in via precauzionale, da un'ordinanza del sindaco, emessa all'unisono con la Capitaneria di Porto di Schiavonea per la salvaguardia della salute dei cittadini, in seguito alle alluvioni dello scorso 12 agosto, sono ora regolarmente balneabili. Lo certifica una comunicazione dell'Arpacal trasmessa al sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, che ha, di conseguenza, immediatamente revocato la precedente ordinanza. «I campioni di acqua di mare prelevati il 17 ago-

sto lungo il litorale di Rossano – recita testualmente la nota dell'Arpacal – sono risultati conformi ai limiti della normativa (D.lgs 116/08) e quindi idonei alla balneazione». Il divieto di balneazione, ora revocato, riguardava il tratto di costa compreso tra Fosso Pantano ed il torrente Citrea.

Una buona notizia, finalmente, dopo i bollettini drammatici dei giorni scorsi, per i turisti ed i bagnanti rimasti a Rossano e per una buona parte degli operatori turistici che potranno recuperare, almeno una minima parte degli introiti per i quali avevano affrontato spese ed investimenti. Agli altri, a quelli che hanno avuto

Focus

L'ordinanza del sindaco

● In conseguenza dell'ordinanza emessa dal sindaco per indurre i cittadini a mantenere puliti i fossi privati, Antoniotti, ha annunciato che si farà una nuova ricognizione e da lunedì si procederà, anche in forma coatta, al ripristino dei fossi che scorrono in terreni privati. L'operazione sarà supportata da una ditta specializzata e dalle forze dell'ordine che presidieranno gli interventi da concludersi entro la prossima settimana.

danni irrecuperabili, rimane purtroppo l'incombenza di liberare definitivamente dal fango i locali e di produrre la conta dei danni subiti e sperare che lo Stato restituisca loro quanto avevano realizzato con sacrificio ora finito nel fango e nei detriti giunti in mare.

Intanto il sindaco ha convocato per questa mattina, alle 10, nel Centro operativo comunale della Protezione civile su viale Sant'Angelo, un vertice operativo, al quale parteciperanno le forze dell'ordine e i tecnici comunali, per stabilire il piano di interventi per il ripristino di tutti i fossi di scolo presenti nel territorio comunale. ◀